



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI” BORGIO VALSUGANA

LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel 0461 753647 - C.F. 81002070225

Web: www.istalcidedegasperi.it - email: segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - PEC: degasper@pec.provincia.tn.it

iiad_tn/2023/5.4/GB/eg

Borgio Valsugana, 30 Agosto 2023

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Determinazione del Dirigente Scolastico n. 96

OGGETTO: Determinazione a contrarre e avviso di manifestazione di interesse per il servizio di pulizia dei locali scolastici, per l'anno scolastico 2023/2024 - CODICE CIG: Z443C47A3E.

Visto che si rende necessario appaltare ad una ditta specializzata la pulizia della pavimentazione e delle vetrate non raggiungibili o di difficile accesso all'interno dell'edificio scolastico;

Visto che per la realizzazione di questo servizio l'Istituzione scolastica si avvarrà dei fondi provinciali concessi per la liquidazione delle fatture relative all'appalto delle pulizie;

Rilevata la necessità di provvedere all'esecuzione delle pulizie ordinarie periodiche di tutti i locali del piano terra dell'Istituto per mq 1957,81 + mq 1376,96 di palestra + le vetrate e i bagni + mq 3513 + mq 420 + mq 3210 di pavimentazione aggiuntiva, così come descritto nel capitolato speciale d'appalto, nonché dei relativi arredi e attrezzature;

Vista la necessità di contenere la spesa, il contratto delle pulizie giornaliere è confermato in mq 3.334,77 mq (piano terra mq 1957,81 + mq 1376,96 palestra), mentre la pulizia annuale di tutta la struttura viene effettuata una sola volta;

Ritenuto, a seguito di quanto previsto dall'art. 36Ter1 della Legge Provinciale 23/1990 dover acquisire il relativo servizio utilizzando lo strumento del mercato elettronico gestito dall'APAC presso il quale è attualmente attivo il bando per "servizi di pulizia" - CPV 9089108000_9;

Ritenuto di procedere ad apposito avviso per i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- abilitazione al bando "servizi di pulizia" sulla piattaforma di e-procurement Mercurio del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT) ai sensi dell'art. 30 del regolamento della L.P. 23/90 – decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991 per la categoria CPV 9089108000-9 Servizi di pulizie;

Vista la Legge 06.01.2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

Visto il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 co. 6;

Vista la Legge 13.07.2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Viste le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto che l’art. 34 del D.lgs. 50/2016 prevede l’obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei **criteri ambientali minimi** CAM, determinati con decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

Visto l’art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche che prevede la possibilità di apportare al contratto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi prezzi, prezzi e condizioni del contratto originario;

Vista la L.P. 23/1990;

Vista la Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” detto anche “Decreto semplificazioni”;

Visto l’art. 35, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 il quale dispone che “un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l’applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustificano”

Visto l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto che ai sensi dell’art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art.46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

Visto l’art. 51, comma 1 del D.L 77/2021 che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dall’art. 1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, ossia fino al 30 giugno 2023;

Vista La Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 – Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino;

Vista la Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale n. 2 del 9 marzo 2016 recante le disposizioni sugli appalti pubblici;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Considerato in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. A, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) D.L 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

Accertata la disponibilità finanziaria sul **capitolo 402200** del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024;

Dato atto che il codice CIG acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod., è il seguente: **Z443C47A3E**;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 22 dicembre 2022 con deliberazione n. 21 e del Piano triennale delle attività, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. n. 11661 di data 23 dicembre 2022 approvato con deliberazione n. 444 dd 17.03.2023 da parte della Giunta Provinciale;

Visto il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 63 di data 23 dicembre 2022;

Considerato che l'Istituto scolastico intende procedere all'affidamento del servizio di pulizia dell'Istituto di Istruzione "A. Degasperì" di Borgo Valsugana per il periodo dall'01.10.2023 al 31.08.2024, per un importo stimato di **€ 31.185,00# (IVA esclusa)** comprensivo di oneri di sicurezza;

Considerato che l'importo dovrà essere comprensivo della manodopera, attrezzature e detersivi idonei alla corretta esecuzione del servizio di pulizia;

Considerato che nel caso in cui dovessero non essere presenti delle Convenzioni attive, la SA valuterà di effettuare autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore dei beni/del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle convenzioni Consip o della Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Trento e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la fornitura del servizio/beni di cui sopra;

Ravvisata quindi la necessità di attivare le procedure necessarie per servizio di pulizia dell'Istituto di Istruzione "A. Degasperì" di Borgo Valsugana;

Considerato che si intende procedere a pubblicare sul sito istituzionale un avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento diretto del servizio di pulizia dell'Istituto di Istruzione "A. Degasperì" di Borgo Valsugana;

DETERMINA

1. di procedere per le motivazioni sopra espresse all'affidamento diretto, previo avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse, per il servizio di pulizia dell'Istituto di Istruzione "A. Degasperì" di Borgo Valsugana per il periodo dal **01.10.2023 al 31.08.2024**, per un importo non superiore a **€ 31.185,00# (IVA esclusa)**, comprensivo di oneri di sicurezza, **codice CIG:Z443C47A3E**;

2. di approvare lo schema di avviso di indagine di mercato relativo al servizio in oggetto allegato al presente provvedimento e relativa documentazione;

3. che per i motivi indicati in premessa, sarà adottato come **criterio di scelta quello del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 con affidamento diretto e che si procederà anche nel caso pervenisse un solo preventivo di spesa ritenuto idoneo e ammissibile;

4. che l'operatore economico individuato dovrà essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016 e art.83 comma 1; in particolare la stipula del contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata all'acquisizione del DURC, laddove necessario Equitalia, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi e tutti gli altri requisiti richiesti secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste nel Piano 4.0 – Linea di Investimento 3.2.;

5. che trova applicazione l'art. 47 comma 4 e pertanto, conseguentemente l'affidatario avrà l'obbligo di

assicurare una quota pari almeno 30 per cento delle assunzioni necessarie per esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;

6. di autorizzare la spesa presunta derivante dal presente provvedimento pari a **€uro 38.045,70# (IVA compresa)**, ai sensi dell'art. 56 e Allegato 4/2 del d. lgs 118/2011, sul **capitolo 402200** dell'esercizio finanziario 2023 per i mesi ottobre-dicembre 2023 per un importo di € 10.376,10# e sull'esercizio finanziario 2024 per i mesi gennaio-agosto 2024 per un importo di € 27.669,60#;

7. di dare atto che il codice CIG acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modf. è quello indicato in premessa;

8. che il Responsabile unico del procedimento è il Dirigente scolastico Giulio Bertoldi;

9. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8. del Regolamento di attuazione della legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.;

10. che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Eliana Giovine

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)